IMPACT REPORT 2025

Una nuova forma *per nuovi vantaggi*

Una nuova forma *per nuovi vantaggi*

IMPACT REPORT 2025

Indice

07 Lettera agli stakeholder
08 2025 in breve
11 Una nuova forma per nuovi vantaggi
12 Il nostro impegno come Società Benefit
16 Governance e modello organizzativo
19 La Strategia di Sostenibilità: un'eredità condivisa

24 **Una filiera tracciata e responsabile**
Obiettivi e visione strategica
Una Filiera locale e qualificata
L'ingaggio dei fornitori: il Codice di Condotta e il Supplier Portal
Tracciabilità e digitalizzazione nel distretto tessile

30 **La scelta di materiali sostenibili**
Obiettivi e visione strategica
Certificazioni a minor impatto
Acquisti e vendite sostenibili
Ecodesign e innovazione

36 **Verso la circolarità e la riduzione di impatto ambientale**
Obiettivi e visione strategica
Circolarità aziendale: tra ottimizzazione e innovazione
La gestione responsabile della chimica in filiera
Consumi aziendali ed emissioni GHG

50 **Le persone al centro del cambiamento**
Obiettivi e visione strategica
Responsabilità sociale e conformità etica
Il valore delle persone
Formazione e change management

56 **L' ingaggio della comunità per una crescita condivisa**
Obiettivi e visione strategica
Collaborazioni universitarie e valorizzazione dei talenti
Supporto alle istituzioni del territorio
Il coinvolgimento dei giovani e l'educazione alla circolarità

62 GRI CONTENT INDEX

Lettera agli stakeholder

Il 2025 ha segnato una tappa fondamentale e un nuovo inizio nella nostra storia: la **nascita del Gruppo Bisentino**. Questa importante evoluzione societaria, che unisce l'esperienza e le anime di *Lanificio Bisentino* e *Manifattura Big*, rappresenta la naturale prosecuzione del cammino iniziato oltre ottant'anni fa dai nostri nonni. Cambia la struttura, crescono le sinergie, ma la nostra promessa rimane intatta: coniugare gli obiettivi imprenditoriali con un impatto positivo sul mondo che ci circonda, alimentando la nostra natura di Società Benefit.

Nel dare vita al Gruppo, abbiamo voluto che lo Statuto custodisse gli stessi identici valori di beneficio comune che ci guidano da sempre e che compongono la Strategia di Sostenibilità illustrata in questo Report (filiera responsabile, materiali a basso impatto, economia circolare, cura delle persone e supporto alla comunità).

Siamo profondamente convinti che la sostenibilità non sia solo un valore ma anche una pratica concreta, che richiede rigore e misurazione continua. Per questo, anche nel 2025, abbiamo scelto di rendicontare le nostre performance secondo gli standard internazionali GRI e di misurarci attraverso lo strumento del B Impact Assessment. Il costante incremento del nostro punteggio rispetto agli anni precedenti è la prova tangibile che la direzione intrapresa è quella corretta e che l'impegno per il miglioramento continuo non è solo una dichiarazione d'intenti, ma un fatto.

Questo impegno è possibile grazie anche alla collaborazione e alla disponibilità della nostra filiera produttiva. Attraverso la condivisione formale del Codice di Condotta e l'introduzione di nuovi strumenti digitali di dialogo, abbiamo coinvolto i nostri partner e terzisti in questa sfida comune e la risposta è stata straordinaria confermando che la trasparenza e la tracciabilità sono valori condivisi e sentiti ben oltre i confini della nostra azienda.

Il cambiamento verso un modello economico più responsabile si alimenta anche delle piccole azioni quotidiane delle persone. Nel 2025 ci siamo impegnati per ridurre l'impatto ambientale dei nostri uffici e magazzini, ripensando la gestione dei rifiuti. Abbiamo inoltre promosso percorsi di formazione e team-building per accompagnare i nostri collaboratori verso la nuova dimensione di Gruppo. Prendersi cura di chi lavora con noi significa anche questo: creare uno spazio di confronto in cui ognuno possa sentirsi protagonista del futuro dell'azienda.

La nascita di Gruppo Bisentino ci rende più strutturati ma anche più flessibili poiché pronti ad accogliere le sfide del mercato globale sempre più esigente in termini di responsabilità ambientale e sociale. Forti delle nostre radici e uniti da una visione comune, continueremo a tessere il futuro con la coerenza e la passione di sempre.

Un ringraziamento sincero va a tutti i collaboratori, partner, clienti e stakeholder per la fiducia e il supporto che rinnovano ogni giorno al nostro progetto.

Buona lettura!

Giovanni Gramigni,
Giuditta Gramigni
e Guido Gramigni

2025 in breve

Mercati principali*

Italia, Francia, Stati Uniti, Svezia, Germania, Paesi Bassi, Cina, Spagna, Finlandia

**mercato con un fatturato relativo al 2025 maggiore di 500.000 €*

Fatturato 2025

18.520.000 €

Produzione 2025

545.392 accessori tessili

319.324 metri di tessuto

86%

dei processi produttivi realizzati presso terzisti che hanno superato audit annuali in ambito EHS

39 Dipendenti

38%
donne

62%
uomini

95%
contratto indeterminato

91%

dei processi a umido realizzati presso terzisti che controllano le proprie acque di scarico secondo le stringenti Wastewater Guidelines di ZDHC

42%

di materia prima certificata acquistata nel 2025

6 certificazioni di materia prima sostenibile attive:

- GRS
- RWS
- RMS
- RAS
- OCS
- European Flax

100%

della produzione realizzata presso fornitori situati in Toscana

36%

degli articoli venduti con certificazione nel 2025

100%

energia elettrica aziendale prodotta da fonti rinnovabili

Una nuova forma per nuovi vantaggi

La trasformazione societaria che ha dato vita a Gruppo Bisentino, unendo Lanificio Bisentino e Manifattura Big in un'unica entità giuridica, risponde alla visione strategica di presentarsi sul mercato con un'offerta commerciale sinergica e notevolmente ampliata, in cui la qualità delle materie prime e la creatività manifatturiera dialogano sotto un'unica regia.

A livello operativo, la dimensione di Gruppo consente di mettere a sistema e **valorizzare asset industriali e tecnologici di eccellenza**, per efficientare il dialogo con la filiera, ottimizzare l'utilizzo di nuovi strumenti come la piattaforma digitale proprietaria ESG per la qualifica dei fornitori, sviluppare nuovi progetti di economia circolare legati al *Beside Programme*.

Questa convergenza non solo facilita la governance e i processi interni, ma si traduce per i clienti esterni in una maggiore flessibilità e disponibilità di offerta, posizionando il Gruppo come un partner solido, agile e fortemente orientato all'innovazione responsabile.

Il valore della recente trasformazione societaria risiede in questo equilibrio: da un lato la forza e la stabilità del Gruppo, dall'altro l'agilità e la flessibilità garantite da un ecosistema condiviso di risorse, competenze e strumenti d'avanguardia.

Il nostro impegno come Società Benefit

Con la nascita di Gruppo Bisentino l'azienda ha scelto di mantenere intatta la volontà di coniugare gli obiettivi di profitto con obiettivi di sostenibilità, mantenendo la forma societaria di Società Benefit.

Lo statuto aziendale di Gruppo Bisentino contiene al suo interno quindi gli stessi obiettivi di beneficio comune, su cui già Manifattura Big e Lanificio Bisentino si erano precedentemente impegnate, e quindi:

1. Prediligere una filiera produttiva tracciata e responsabile, sia tramite adozione di prassi gestionali per la qualifica dei fornitori che di strumenti IT dedicati;

2. Prediligere materiali a minor impatto ambientale e sociale, che garantiscano il benessere dell'animale e che seguano le logiche di eco-design;

3. Adottare pratiche di economia circolare e di riduzione dell'impatto ambientale, con un approccio volto alla collaborazione e alla misurazione per il miglioramento continuo;

4. Valorizzare e prendersi cura delle persone che lavorano con la società, sia in termini di salute e sicurezza, che di welfare e crescita di competenze;

5. Supportare la comunità per una crescita condivisa, sia tramite la collaborazione con gli istituti di formazione del territorio che con gli organismi che operano per accrescere il benessere della comunità.

Gruppo Bisentino inoltre, come previsto per ogni Società Benefit, si è impegnato a declinare annualmente obiettivi operativi specifici, in allineamento a tali "benefici comuni" e quindi alla propria strategia di sostenibilità, nonché a rendicontare i risultati ottenuti all'interno del presente Impact Report pubblicato annualmente ed elaborato in riferimento allo standard GRI (Global Reporting Initiative).

Di seguito sono riportati i risultati raggiunti nel 2025 rispetto agli obiettivi dichiarati dalla società (già Lanificio Bisentino spa) per l'anno.

Beneficio comune	Obiettivo dichiarato per il 2025	Attività e risultati ottenuti nel 2025
Prediligere una filiera produttiva tracciata e responsabile, sia tramite adozione di prassi gestionali per la qualifica dei fornitori che di strumenti IT dedicati	Ottenere l'impegno formale alla condivisione dei medesimi valori di sostenibilità da parte della maggioranza dei propri terzisti, tramite la sottoscrizione del Codice di Condotta di Filiera	Nel 2025 è stato inviato il Codice di Condotta a tutti i principali fornitori di Gruppo Bisentino. Dalla verifica dei dati di produzione 2025 è stato verificato che **oltre il 50% della produzione nel 2025 è stata realizzata presso terzisti che avevano sottoscritto il Codice di Condotta.**
Prediligere una filiera produttiva tracciata e responsabile, sia tramite adozione di prassi gestionali per la qualifica dei fornitori che di strumenti IT dedicati	Organizzare un incontro dedicato ai terzisti per condividere la strategia aziendale di sostenibilità e il proprio sistema di qualifica della filiera	**Il 4/12/2025 è stato organizzato un incontro presso Confindustria Prato dedicato ai terzisti di Gruppo Bisentino,** in cui è stata presentata la strategia aziendale e il Supplier Portal, la piattaforma informatica lanciata a inizio 2026 per la raccolta dei dati di sostenibilità della filiera. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di 33 terzisti dell'azienda.
Adottare pratiche di economia circolare e di riduzione dell'impatto ambientale, con un approccio volto alla collaborazione e alla misurazione per il miglioramento continuo	Implementare nuove pratiche di riciclo in tutta l'azienda, al fine di attuare la raccolta differenziata di plastica, imballaggi, carta, cartone, vetro e porzione umida	Sono stati predisposti cestini per la **raccolta differenziata di carta, plastica, rifiuto organico e rifiuto non differenziabile in tutta l'azienda,** sia nell'area uffici che nei magazzini. Sono state anche condivise delle prassi operative per garantire la corretta organizzazione e raccolta dei rifiuti differenziati nei cassoni dedicati all'esterno dell'azienda.
Valorizzare e prendersi cura delle persone che lavorano con la società, sia in termini di salute e sicurezza, che di welfare e crescita di competenze	Attivare nuovi distributori gratuiti di acqua potabile e filtrata in tutta l'azienda	Nel 2025 sono stati i**nstallati due erogatori di acqua potabile,** naturale e frizzante, a seguito dei relativi controlli tecnici. Un erogatore è situato nell'area produttiva e uno dell'area uffici.
Valorizzare e prendersi cura delle persone che lavorano con la società, sia in termini di salute e sicurezza, che di welfare e crescita di competenze	Realizzare un'attività di team-building strutturato con i propri dipendenti	In data **18/12/2025 è stata organizzato un incontro di Team Building con tutti i dipendenti di Gruppo Bisentino** presso le sale del Museo del Tessuto di Prato. L'incontro è stato guidato e gestito da un facilitatore con l'obiettivo di accompagnare le persone nella fase di transizione alla nuova forma societaria e raccogliere elementi utili ad impostare al meglio la transizione. L'intervento ha combinato due momenti complementari: una parte formativa sul tema della gestione del cambiamento e una raccolta strutturata di contributi dal gruppo, prima attraverso un questionario anonimo e poi con un confronto guidato.

In riferimento al 2025, l'azienda ha compilato il B Impact Assessment (BIA), strumento pubblico di valutazione fornito da B Lab e tipico della certificazione BCorp, che misura l'impatto sociale e ambientale di un'azienda.
Di seguito è riportato il punteggio ottenuto dall'azienda in riferimento all'anno fiscale 2025: nel 2024 il punteggio ottenuto dall'azienda (già Lanificio Bisentino) era di 64,3, mentre quest'anno è stato raggiunto il punteggio di 68,5. Ogni anno Gruppo Bisentino si impegna a rinnovare tale valutazione, con un obiettivo di miglioramento continuo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'IMPATTO B

68.5

Gruppo Bisentino s.p.a. Società Benefit

Nei capitoli seguenti, in corrispondenza di ogni singolo pillar della strategia di sostenibilità, sono inoltre indicati gli obiettivi declinati l'azienda per l'anno 2026.

Governance e modello organizzativo

Il passaggio al nuovo assetto societario del Gruppo Bisentino è avvenuto nel segno della continuità. La struttura di governo e la compagine proprietaria non hanno subito variazioni sostanziali, confermando la guida degli amministratori Giuditta, Guido e Giovanni Gramigni. Tale evoluzione ha tuttavia rappresentato l'occasione per formalizzare con maggiore precisione l'organizzazione interna e le deleghe operative, così ripartite:

- **Guido Gramigni:** Responsabile dello Sviluppo Prodotto e Commerciale.
- **Giuditta Gramigni:** Responsabile Controllo di Gestione e Finanza.
- **Giovanni Gramigni:** Responsabile della Produzione.

Il sistema di governo adottato dal Gruppo Bisentino S.p.A. vede come organo centrale il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, composto dai tre amministratori sopra citati, con Giovanni Gramigni nel ruolo di Presidente.

Al CdA competono le responsabilità primarie per la conduzione strategica e la solidità del Gruppo, tra cui:

- La definizione della strategia aziendale e il monitoraggio dei risultati nel lungo periodo.
- La valutazione dei rischi di business per garantire continuità e affidabilità operativa.
- Lo stanziamento dei budget annuali e la supervisione della gestione delle risorse umane.
- Le decisioni relative alle politiche di investimento e alle operazioni di natura straordinaria.

In coerenza con la propria identità di Società Benefit, il CdA riveste un ruolo cruciale nella supervisione dei temi ESG. All'organo amministrativo spettano infatti l'approvazione della **Strategia di Sostenibilità**, l'identificazione dei temi materiali e la definizione degli obiettivi annuali d'impatto previsti dallo Statuto. Il Consiglio ha inoltre il compito di revisionare le informazioni rendicontate all'interno del presente Impact Report, assicurandone la trasparenza e la coerenza con i risultati raggiunti.

A garanzia di una gestione conforme e trasparente, l'azienda ha nominato — in linea con la normativa vigente — un **Collegio Sindacale.** A tale organo è affidata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, oltre alla revisione contabile e alla verifica della continuità aziendale.

A presidio della cultura d'impresa, il Gruppo Bisentino ha adottato un proprio **Codice Etico**, che costituisce parte integrante del modello di gestione e controllo. L'obiettivo è elevare la condotta professionale oltre il mero adempimento legislativo, promuovendo standard comportamentali basati su onestà e trasparenza per influenzare positivamente l'ambiente di lavoro. Tale impegno è ulteriormente rafforzato dalla pubblicazione di specifiche **Politiche aziendali in ambito di tutela ambientale e responsabilità sociale**.

La strategia di sostenibilità: *un'eredità condivisa*

Il **Gruppo Bisentino** trova la sua veste formale al termine del 2025, a seguito dell'acquisizione di *Manifattura Big* da parte del *Lanificio Bisentino* e al conseguente cambio di denominazione sociale. Tuttavia, la visione che guida l'attuale assetto non nasce da un semplice atto societario, ma affonda le radici in un percorso di integrazione iniziato anni prima.

Già a partire dal 2023, pur operando come entità distinte, le due aziende condividono una proprietà comune e una medesima filosofia industriale. Questa convergenza ha permesso di anticipare i tempi, armonizzando le politiche di sostenibilità in un'unica visione strategica ben prima della fusione ufficiale.

Quella che oggi viene presentata come la **Strategia di Sostenibilità** di Gruppo è, dunque, l'evoluzione naturale di un DNA condiviso. Il Gruppo ha saputo trasformare la sinergia operativa in un impegno etico e ambientale coerente, ponendo la responsabilità sociale al centro del proprio modello di business al servizio dei grandi Brand della moda internazionale.

Nel 2024 le due aziende avevano infatti già lavorato congiuntamente nel coinvolgimento dei propri fornitori per la revisione e conferma dei temi materiali su cui era impostata la strategia aziendale.

L'operato del Gruppo Bisentino si inserisce infatti in un ecosistema complesso, in cui numerose persone e organizzazioni esercitano un'influenza sulle scelte aziendali o ne sono, a loro volta, influenzate. La comprensione di queste dinamiche è fondamentale per una governance responsabile e orientata al valore condiviso.

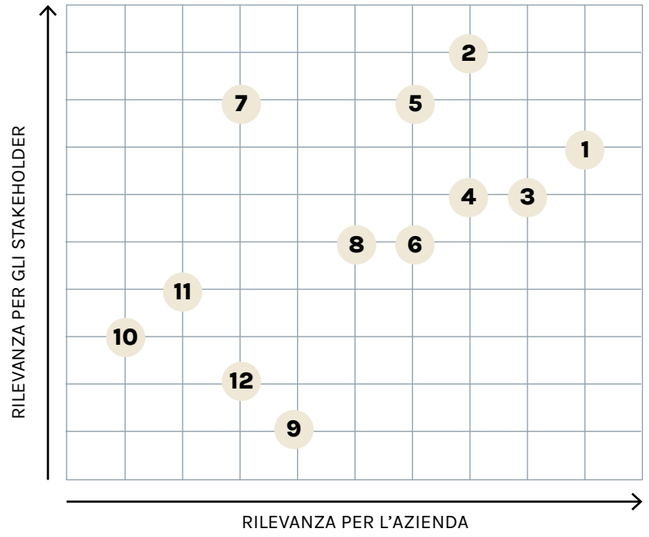
La tabella "**Relazioni con gli stakeholder**" illustra i portatori d'interesse prioritari per il Gruppo, delineando i canali e le modalità attraverso cui avvengono l'interazione e il dialogo costante con ciascuno di essi.

La matrice di materialità di Gruppo Bisentino è presentata a pagina 21.

TABELLA RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Stakeholder	Modalità di interazione
Clienti	Analisi strategie e requisiti di sostenibilità, Codici di condotta, policy. Attività di Audit e meeting con i team sostenibilità e prodotto
Fornitori e terzisti	Incontri di gruppo, meeting in azienda e verifiche/audit periodici
Dipendenti	Incontri di team building, meeting di gruppo e one to one
Comunità Locale	Tavoli di lavoro con Confindustria e altri consorzi e organizzazioni territoriali legate al distretto tessile
Università	Progetti di ricerca, collaborazione con istituti e studenti
Soci	Assemblea dei soci annuale, incontri trimestrali informali

1. Qualifica filiera
2. Benessere dei dipendenti e attrazione talenti
3. Materiali sostenibili
4. Supporto allo sviluppo del distretto
5. Qualità e innovazione
6. Economia circolare
7. Chimica sostenibile
8. Tracciabilità e trasparenza
9. Governance
10. Emissioni in atmosfera
11. Gestione dell'acqua
12. Relazioni con istituzioni e comunità



La strategia di Sostenibilità di Gruppo Bisentino, suddivisa in **5 pillar strategici**, è descritta nelle pagine seguenti insieme agli obiettivi di breve e lungo termine, alle azioni previste e alle performance raggiunte dall'azienda nel 2025.

Tutti i kpi relativi al periodo 1/1/2025 - 31/12/2025, anche se Lanificio Bisentino e Manifattura Big erano ancora società distinte, sono stati riportati in forma aggregata al fine di consentire una più immediata fotografia e permettere una valutazione più semplice delle perfomance di Gruppo Bisentino.

1. UNA FILIERA TRACCIATA E RESPONSABILE

2. LA SCELTA DI MATERIALI SOSTENIBILI

3. VERSO LA CIRCOLARITÀ E LA RIDUZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

4. LE PERSONE AL CENTRO DEL CAMBIAMENTE

5. L'INGAGGIO DELLA COMUNITÀ PER UNA CRESCITA CONDIVISA

Una filiera tracciata e responsabile

OBIETTIVI E VISIONE STRATEGICA

Gruppo Bisentino opera con un **modello produttivo “orizzontale”** dove la collaborazione con i partner di filiera è un elemento fondamentale per poter garantire nel tempo gli elevati standard di qualità e servizio.

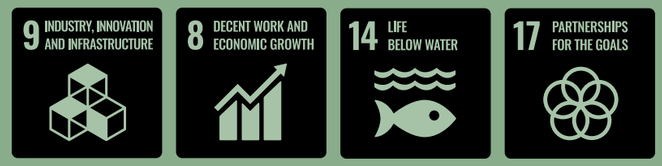
L’azienda realizza al proprio interno l’attività di ricerca e sviluppo creativo di tessuti e accessori tessili, la selezione e l’acquisto delle materie prime e le spedizioni. I processi manifatturieri sono invece realizzati presso **partner specializzati** nelle varie fasi, presidiati dal personale aziendale presso i terzisti.

Il costante dialogo e il confronto con i terzisti, responsabili dei passaggi di trasformazione della fibra in filato, poi in tessuto e infine, per la linea Manifattura Big, in accessorio tessile, si è evoluto nel tempo in una collaborazione sempre più stretta anche sulle tematiche di sostenibilità, tracciabilità e innovazione.

A livello strategico è quindi prioritario per Gruppo Bisentino introdurre strumenti e prassi per **garantire la conformità della filiera ai più elevati standard di mercato, nonché promuovere una crescente innovazione tecnologica**.

Di seguito sono illustrati gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite pertinenti alla specifica tematica, insieme ai traguardi aziendali fissati per il 2030, ai target annuali e alle direttrici strategiche verso cui è indirizzato l’investimento delle risorse aziendali.

SDGs



OBIETTIVO 2030

Garantire una produzione tracciabile digitalmente in ogni step e realizzata presso partner qualificati.

OBIETTIVO 2026

Adottare uno strumento digitale finalizzato alla raccolta strutturata dei dati di sostenibilità da parte dei terzisti dell’azienda.

AZIONI STRATEGICHE

- Investire in strumenti IT atti a digitalizzare ed ottimizzare ogni step di lavoro fino al prodotto finito
- Adottare strumenti di qualifica e raccolta dati di filiera, finalizzati all’elaborazione di un rating ESG dei fornitori
- Collaborare con diversi stakeholder al fine di garantire una maggior digitalizzazione e costante conformità normativa della filiera di distretto
- Implementazione di un sistema informativo di prodotto, per la comunicazione delle caratteristiche tecniche e di sostenibilità

UNA FILIERA LOCALE E QUALIFICATA

Nel corso del 2025, Gruppo Bisentino si è avvalso della collaborazione di **103 fornitori** per le fasi cruciali della realizzazione di tessuti e accessori. La rete produttiva ha visto il coinvolgimento di 72 partner per la filiera di Manifattura Big e 55 per quella di Lanificio Bisentino, evidenziando aree di sovrapposizione strategica tra le due realtà. Le attività esternalizzate hanno riguardato l'intero ciclo produttivo: dalla filatura e ritorcitura all'orditura e tessitura, fino ai processi di tintura, finissaggio, controllo qualità, taglio e personalizzazione degli accessori tessili. A testimonianza del forte legame con il territorio, il **100% di tali lavorazioni** è stato eseguito presso aziende localizzate in Toscana, con una prevalenza nel distretto tessile di Prato.

Per garantire la massima conformità ai requisiti ambientali, di salute e sicurezza e ai criteri di responsabilità sociale (in breve EHS), i fornitori del Gruppo hanno subito numerosi **audit annuali** condotti da enti terzi accreditati. Nel 2025, le verifiche sono state effettuate secondo rigorosi standard internazionali, tra cui:

- ICS (Initiative for Compliance and Sustainability)
- ERSA (Responsible Sourcing Assessment)
- WCA (Workplace Conditions Assessment)

Parallelamente, sono stati eseguiti audit su standard specifici e proprietari dei Brand clienti, così come controlli per il mantenimento di certificazioni di prodotto quali GRS (Global Recycled Standard) e GOTS (Global Organic Textile Standard) che prevedono la verifica dei requisiti sopra citati, avvalendosi di enti riconosciuti come ICEA e Control Union.

L'impegno nel monitoraggio della filiera ha prodotto risultati significativi: nel 2025, l'**86% dei processi manifatturieri** è stato affidato a terzisti che hanno superato con successo gli audit annuali in ambito EHS. Questo valore si conferma in linea con i dati rilevati nel 2024, quando Lanificio Bisentino e Manifattura Big avevano registrato, singolarmente, una percentuale dell'87%.

% dei processi manifatturieri affidati nel 2025 a terzisti verificati EHS

86%

dei processi produttivi realizzati presso terzisti che hanno superato audit annuali in ambito EHS

100%

della produzione realizzata presso fornitori situati in Toscana

L'INGAGGIO DEI FORNITORI: IL CODICE DI CONDOTTA E IL SUPPLIER PORTAL

L'ingaggio della filiera rappresenta una delle cinque priorità strategiche del Gruppo Bisentino, fondamentale per garantire che i partner produttivi condividano la medesima visione di sostenibilità e operino nel pieno rispetto dei principi di legalità. In quest'ottica, il 2025 ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di responsabilizzazione dei fornitori attraverso l'introduzione di nuovi strumenti di governance e monitoraggio.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha diffuso per la prima volta il proprio **Codice di Condotta per i Fornitori.** Il documento sintetizza i principi di conformità etica, sociale e ambientale a cui ogni partner è chiamato ad aderire, con particolare riferimento a:

- **Principi Etici**: rispetto delle convenzioni ILO, divieto di subappalto non autorizzato e lotta alla corruzione.
- **Conformità Sociale**: garanzia della salute e sicurezza sul lavoro, libertà di associazione e abolizione di ogni forma di lavoro forzato o infantile.
- **Conformità Ambientale**: rispetto del Regolamento REACH, implementazione della MRSL ZDHC e promozione di pratiche di economia circolare.

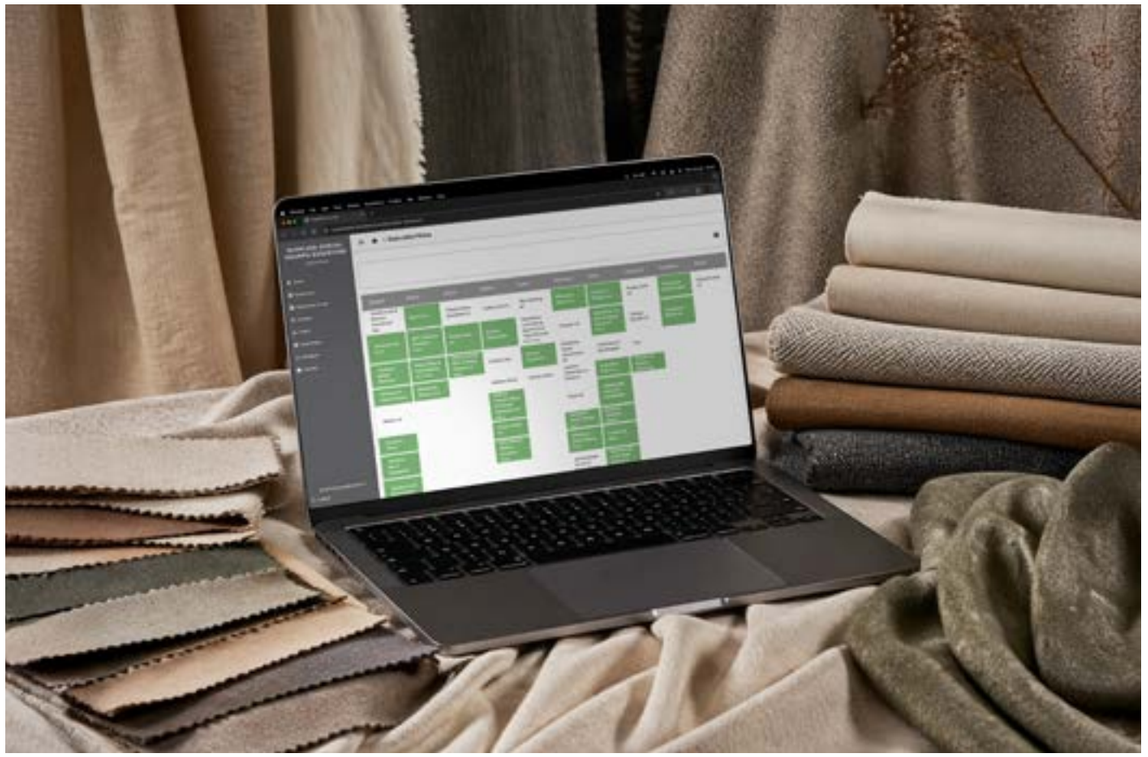
La raccolta delle sottoscrizioni, avvenuta tramite posta elettronica, ha restituito risultati positivi: il **51% dei processi manifatturieri esternalizzati** nel 2025 è stato realizzato da fornitori che avevano formalmente sottoscritto il Codice, impegnandosi al miglioramento continuo delle proprie performance.

Parallelamente alla diffusione del Codice, nel 2025 il Gruppo ha finalizzato lo sviluppo del **Supplier Portal**, una piattaforma digitale dedicata ai fornitori. Lo strumento è stato progettato per centralizzare e semplificare, a partire dal 2026, due attività chiave:

- La sottoscrizione digitale del Codice di Condotta.
- La raccolta dei dati necessari alla misurazione dell'impatto sociale e ambientale della filiera (consumi energetici, idrici, gestione rifiuti e dati relativi ai dipendenti).

Per presentare ufficialmente la strategia di Gruppo e il funzionamento del nuovo portale, il 4 dicembre 2025 è stato organizzato un incontro presso la sede di Confindustria Prato. All'evento hanno partecipato i rappresentanti di 33 aziende terziste, i quali hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sulla visione aziendale e sulle nuove modalità di collaborazione digitale che sarebbero state attivate all'inizio del 2026.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo Bisentino intende consolidare il proprio ruolo di partner di riferimento per l'innovazione sostenibile, promuovendo una crescita condivisa lungo tutta la catena del valore.



TRACCIABILITÀ E DIGITALIZZAZIONE DEL DISTRETTO TESSILE

Nel corso del 2025, il Gruppo Bisentino ha confermato il proprio ruolo di leader nell'innovazione di filiera, partecipando attivamente al compimento di un percorso strategico durato cinque anni per lo sviluppo della **Digital District Platform (DIDIP)**. Il progetto, finalizzato proprio nel 2025, rappresenta il culmine di un'intensa attività di ricerca e sviluppo condotta in stretta collaborazione con l'Università di Firenze.

Il Gruppo Bisentino è stato tra i principali motori dell'iniziativa. L'Amministratore e Responsabile di Produzione, Giovanni Gramigni, ha collaborato attivamente allo sviluppo tecnico e funzionale della piattaforma, agendo come promotore istituzionale del progetto nel corso degli anni presso i tavoli di Confindustria, Confartigiano e CNA.

A dicembre 2025, la piattaforma è stata ufficialmente presentata al distretto, raccogliendo l'adesione immediata di **31 aziende**. Questo traguardo ha costituito lo step fondamentale per la nascita, prevista nel 2026, della società consortile che gestirà l'infrastruttura digitale.

Questa infrastruttura a microservizi è progettata per garantire la coerenza dei dati lungo tutta la filiera produttiva, che per il Gruppo conta oltre 100 fornitori partner localizzati al 100% in Toscana. Investendo in DIDIP, il Gruppo Bisentino non solo ottimizza i processi interni, ma guida l'intero distretto verso gli standard europei di tracciabilità, inclusa la preparazione al **Passaporto Digitale del Prodotto (DPP)** e alla rendicontazione ESG.

La scelta dei materiali sostenibili

OBIETTIVI E VISIONE STRATEGICA

Per la realizzazione dei propri tessuti e accessori, il Gruppo utilizza quasi esclusivamente fibre naturali, con una netta prevalenza di fibre nobili di origine animale quali lana, cashmere, mohair e alpaca.

Forte di 80 anni di storia, l'azienda ha costruito partnership strategiche con fornitori internazionali, prediligendo l'acquisto della materia prima in forma di fibra direttamente all'origine della filiera. Tale approccio garantisce non solo una continuità qualitativa elevatissima, ma permette anche di ottenere una **tracciabilità completa** e un controllo totale sul 100% dei processi di trasformazione.

Il Gruppo presidia direttamente ogni fase del ciclo produttivo: dalla selezione della fibra e dalle prime lavorazioni (come la tintura in fiocco), alla filatura (realizzata prevalentemente presso l'azienda interna "**Filatura di Spicciano**") fino a giungere al finissaggio e alla personalizzazione finale del prodotto, inclusi dettagli quali sfrangiatura e ricamo.

La profonda conoscenza delle materie prime ha permesso alla nuova generazione della famiglia, oggi alla guida della società, di traghettare questo patrimonio di qualità verso una maggiore contemporaneità. Attraverso la ricerca di finissaggi unici e innovazioni costanti, la produzione è stata orientata verso i massimi standard di sostenibilità.

A livello strategico, il Gruppo considera prioritario implementare strumenti e prassi volti a garantire la realizzazione di articoli in linea con i principi di **ecodesign**. L'impegno aziendale si focalizza sulla riduzione dell'impatto ambientale e sociale, assicurando al contempo la massima tutela del benessere animale.

Di seguito sono illustrati gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite pertinenti alla specifica tematica, insieme ai traguardi aziendali fissati per il 2030, ai target annuali e alle direttrici strategiche verso cui è indirizzato l'investimento delle risorse aziendali.

SDGs

OBIETTIVO 2030

Offrire prevalentemente prodotti realizzati secondo principi di eco-design, con minor impatto ambientale e sociale.

OBIETTIVO 2026

Avviare almeno un progetto di Ricerca & Sviluppo finalizzato alla sperimentazione e all'integrazione di materiali innovativi e a ridotto impatto ambientale.

AZIONI STRATEGICHE

- Incrementare il volume di materia prima e packaging sostenibile e/o certificato
- Investire in ricerca e sviluppo al fine di monitorare e testare le innovazioni di mercato, in ambito materiali e trattamenti per il design sostenibile
- Incrementare il numero di prodotti finiti sostenibili e/o certificati proposti in collezione.

CERTIFICATION FOR LOWER IMPACT

Gruppo Bisentino investe da anni in certificazioni di sostenibilità della materia prima con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e sociale associato ai propri tessuti e accessori tessili. Questo percorso di eccellenza è testimoniato dall'ottenimento di prestigiosi standard internazionali che garantiscono il controllo dell'intera catena di fornitura

GRUPPO BISENTINO s.p.a. is RWS-RMS-RAS certified
Certified by ICEA: ICEA-TX-703
"Only the products which are covered by a valid Transaction certificate are RWS-RMS-RAS certified"

Dal 2021, l'azienda è certificata secondo gli standard **RWS (Responsible Wool Standard), RMS (Responsible Mohair Standard) e RAS (Responsible Alpaca Standard)**. Tali certificazioni garantiscono la presenza di fibre provenienti da allevamenti che assicurano rigorosi criteri di animal welfare, una corretta gestione del terreno per la tutela della biodiversità (land management) e la social compliance. Il rispetto di tali requisiti è verificato da enti terzi presso tutti i siti di trasformazione del materiale, assicurando così una gestione impeccabile della tracciabilità fino al capo finito.

GRUPPO BISENTINO s.p.a. is GRS certified
Certified by ICEA: ICEA-TX-703
"Only the products which are covered by a valid Transaction certificate are GRS certified"

Già dal 2019, il Gruppo aderisce al **GRS (Global Recycled Standard)**, certificazione che attesta l'utilizzo di materiale riciclato nei propri articoli. Oltre alla tracciabilità, lo standard GRS impone requisiti stringenti sull'uso di sostanze chimiche meno pericolose e sull'osservanza delle normative nazionali in materia di diritti dei lavoratori (libertà di associazione, salute, sicurezza e regolarità contrattuale) e tutela ambientale.

Nel 2024, l'azienda ha ulteriormente ampliato il proprio raggio d'azione introducendo due nuove certificazioni dedicate alle fibre naturali di origine vegetale:

GRUPPO BISENTINO s.p.a. is OCS certified
Certified by ICEA: ICEA-TX-703
"Only the products which are covered by a valid Transaction certificate are OCS certified"

Organic Content Standard (OCS): garantisce che i tessuti e le sciarpe contengano materiale coltivato con metodo biologico, verificato in modo indipendente in ogni fase della catena di approvvigionamento.

European Flax™: assicura la tracciabilità e la sostenibilità del lino prodotto in Europa occidentale (Francia, Belgio, Paesi Bassi). Tale fibra è ottenuta con pratiche agricole rispettose dell'ambiente — senza irrigazione artificiale (salvo casi eccezionali) e senza l'uso di OGM — garantendo al contempo il rispetto dei principi sociali stabiliti dall'International Labour Office (ILO).

Attraverso questo portafoglio di certificazioni, il Gruppo garantisce inoltre che ogni fase del processo produttivo sia soggetta a verifiche esterne, confermando un impegno concreto verso una filiera etica, trasparente e a ridotto impatto ambientale.

ACQUISTI E VENDITE SOSTENIBILI

Tra le direttrici strategiche del Gruppo Bisentino emerge con chiarezza la volontà di incrementare progressivamente l'approvvigionamento di materie prime a ridotto impatto ambientale e sociale. Nel corso del 2025, l'azienda ha acquistato un volume complessivo di 401.734 kg di materia prima (sotto forma di fibra, filato e tessuto), di cui il **42% è risultato certificato** secondo gli standard di sostenibilità adottati. Analizzando nel dettaglio gli acquisti certificati, lo standard più rilevante è rappresentato dal protocollo RAF (che include RWS, RMS e RAS), che copre il 28% del totale. Seguono il GRS con il 10% e l'OCS con il 4%. Tale impegno si riflette coerentemente anche sul fronte commerciale: nel 2025 il **36% del fatturato totale** è stato generato dalla vendita di articoli certificati, a testimonianza di una domanda di mercato sempre più orientata verso prodotti responsabili. Parallelamente, il Gruppo dedica particolare attenzione alla gestione degli imballaggi per la linea di accessori tessili, dove i volumi di scatole di cartone e buste di polietilene risultano significativi. Sebbene una parte del packaging sia fornita direttamente dalla committenza, l'azienda ha operato scelte autonome e sostenibili per i propri approvvigionamenti del 2025, acquistando esclusivamente **buste in PE 100% riciclato** (per un totale di 482.600 unità) e **scatole di cartone riciclato al 70%** (pari a 19.908 unità).

MATERIE PRIME ACQUISTATE

42%

certificate secondo gli standard concordati
(in base ai volumi attuali)

PRODOTTI VENDUTI

36%

certificati secondo gli standar adottati
(in base al fatturato annuale)

ECODESIGN E INNOVAZIONE

Gruppo Bisentino crede che portare la contemporaneità nei propri prodotti significhi valorizzare le fibre naturali tramite la ricerca di materiali a minor impatto e finissaggi innovativi. Di seguito sono riepilogati alcuni progetti di ricerca e sviluppo realizzati nel 2025.

Realizzazione del primo filato 100% lana rigenerativa

La lana rigenerativa rappresenta una risorsa strategica per i brand caratterizzati da un alto consumo di fibre proteiche naturali. Grazie alla capacità di favorire il sequestro attivo di anidride carbonica nel suolo, questo materiale consente di abbattere drasticamente l'impronta climatica del prodotto e di decarbonizzare le emissioni di Scope 3 lungo l'intera filiera.

Produzione di articoli con doppia certificazione RWS e GRS

Nel 2025 Gruppo Bisentino ha finalizzato lo sviluppo di un filato in pura lana che combina il 70% di fibra certificata RWS con il 30% di scarti industriali propri. Questa frazione di riciclo, derivando da una filiera interna totalmente controllata, è rigenerata e certificata GRS direttamente dall'azienda.

Sviluppo di finissaggi sostenibili tramite l'impiego di polvere di bambù

Nel corso del 2025, il Gruppo Bisentino ha avviato una collaborazione con la società italiana Forever Bambù per valorizzare i sottoprodotti della coltivazione del bambù gigante in terreni dismessi. Nello specifico, i test condotti sulla polvere e sul macinato di bambù hanno permesso di realizzare floc e spalmature d'avanguardia su basi in lana e cotone, offrendo un'alternativa ecologica e performante alla polvere di viscosa convenzionale.

Valorizzazione delle lane e delle alpache morette

Nel corso del 2025, l'azienda ha incrementato l'impiego di questa rara materia prima, proveniente da animali caratterizzati da una naturale pigmentazione scura del vello. La maestria nella lavorazione di queste fibre permette di declinare i tessuti in un'ampia gamma di sfumature naturali, dal beige al marrone scuro, eliminando totalmente i processi di tintura e garantendo così un drastico risparmio di acqua, energia e prodotti chimici.

Verso la circolarità e la riduzione di impatto ambientale

OBIETTIVI E VISIONE STRATEGICA

Il Gruppo fonda le proprie radici in un distretto tessile in cui il **know-how** unico legato al riciclo delle fibre naturali e al recupero dei capi a fine vita acquisisce oggi una rilevanza strategica fondamentale. Tale competenza risulta cruciale alla luce delle nuove normative internazionali, con particolare riferimento ai regolamenti dell'Unione Europea in materia di gestione dei rifiuti e di ecoprogettazione (quali il regolamento ESPR e EPR), che hanno imposto ad esempio il divieto di distruzione dei capi invenduti e una rigorosa trasparenza sui volumi prodotti.

Per queste ragioni, l'organizzazione ha scelto di investire risorse mirate non solo all'ottimizzazione della propria gestione dei rifiuti e alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo, ma anche allo sviluppo di **soluzioni concrete di circolarità** da offrire ai propri clienti.

Considerando che il Gruppo opera attraverso una filiera esterna e distribuita, assume un'importanza fondamentale inoltre la selezione di partner che siano pienamente allineati agli obiettivi aziendali di sostenibilità. In quest'ottica, l'azienda si impegna attivamente nella collaborazione con gli stessi per il **monitoraggio e il miglioramento delle performance ambientali,** al fine di garantire ai Clienti inoltre la massima trasparenza e responsabilità lungo l'intera catena del valore.

Di seguito sono illustrati gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite pertinenti alla specifica tematica, insieme ai traguardi aziendali fissati per il 2030, ai target annuali e alle direttrici strategiche verso cui è indirizzato l'investimento delle risorse aziendali.

SDGs

OBIETTIVI 2030

Essere partner strategici per i nostri clienti che desiderano ridurre il proprio impatto ambientale e adottare modelli di business circolari.

OBIETTIVO 2026

Ottimizzare l'economia circolare aziendale potenziando il riciclo interno degli scarti di produzione attraverso nuovi modelli *close-the-loop.*

AZIONI STRATEGICHE

- Investire nell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti aziendali e l'implementazione di modelli di lavoro "zero waste"
- Incrementare l'attività di ricerca e sviluppo e la collaborazione con i clienti finalizzata allo sviluppo di servizi per il riciclo dei prodotti e di scarti tessili inutilizzabili
- Eliminare progressivamente l'utilizzo di sostanze tossiche e nocive dalla filiera produttiva, tramite l'adozione dello standard ZDHC dei relativi strumenti
- Adottare prassi volte alla riduzione delle emissioni GHG aziendali sia dirette che indirette, tramite l'adozione di buone pratiche interne e nella filiera a monte.

CIRCOLARITÀ AZIENDALE: TRA OTTIMIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Il Gruppo Bisentino persegue attivamente la transizione verso un modello economico circolare attraverso l'implementazione sistematica di pratiche di recupero e riciclo lungo l'intera catena produttiva, declinate in tre modalità principali:

1. RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI:

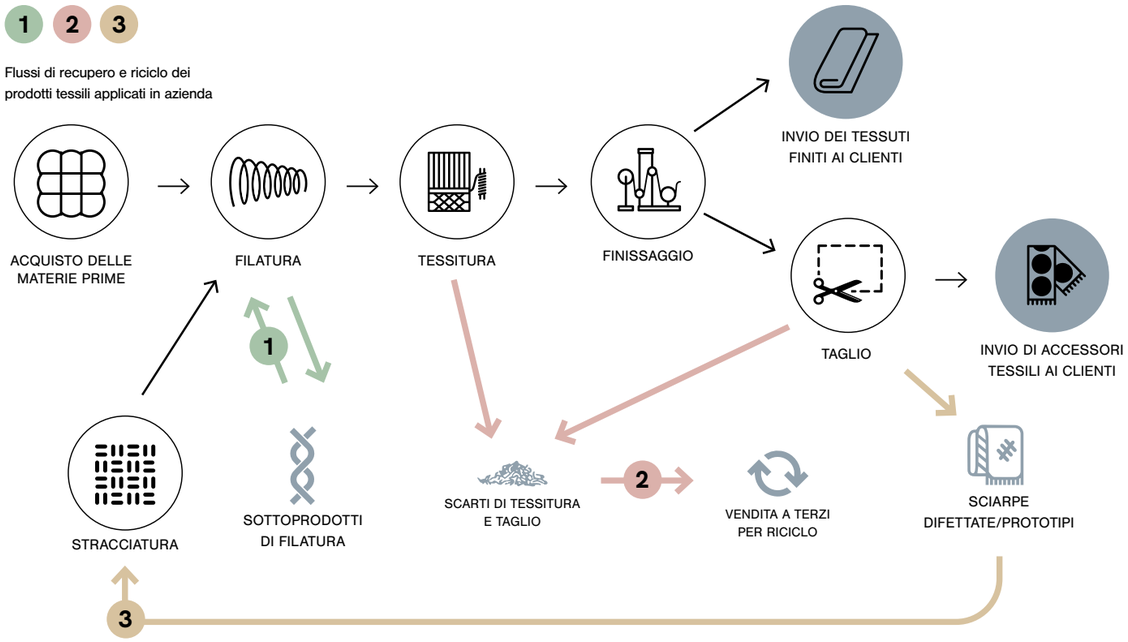
L'azienda reintroduce sistematicamente i sottoprodotti di filatura all'interno del proprio ciclo produttivo, ottimizzando l'impiego delle materie prime.

2. VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI TESSILI:

Gruppo Bisentino gestisce attivamente gli scarti di tessitura e taglio che, ove non riciclabili per utilizzo interno, sono destinate a partner esterni che ne garantiscono il riciclo in nuove filiere. Nel 2025 il totale di questi materiali venduti a terzi è stato pari a 8.050 kg.

3. RIGENERAZIONE DEL PRODOTTO FINITO:

Gli articoli non più vendibili, come prototipi o capi difettati, vengono trasformati dall'azienda in nuova fibra riciclata certificata GRS (Global Recycled Standard), con una produzione che nel 2025 ha raggiunto i 3.470 kg di filato.



Questo orientamento alla circolarità si estende oltre i confini aziendali attraverso il programma **Beside**, una piattaforma di soluzioni concrete nate per supportare i Brand clienti nell'applicazione di pratiche circolari. Un esempio significativo nel 2025 è rappresentato dal progetto di **upcycling** sviluppato con un Brand internazionale, in cui le sciarpe rimasti invenduti come deadstock sono stati reinterpretati e trasformati in nuovi capi finiti, quali mantelle dal design distintivo, estendendo così il ciclo di vita dei materiali.

A luglio 2025 inoltre l'azienda ha coinvolto, durante la fiera più importante di settore (Milano Unica) una delle rappresentanti di spicco della moda sostenibile e dell'upcyling a livello internazionale, la designer e attivista **Orsola De Castro**. Insieme a lei è stato organizzato in stand l'evento "Elementary", una **Upcyling Experience**, dove insieme ad Orsola era possibile trasformare sciarpe deadstock in nuovi capi specificatamente disegnati e pensati dalla designer per Gruppo Bisentino.

L'efficienza del sistema di gestione dei rifiuti aziendali è stata tuttavia messa alla prova nel marzo 2025 da un **evento alluvionale** straordinario che ha colpito l'azienda, causando il danneggiamento di una ingente quantità di filati a magazzino. Ciò ha comportato la generazione di un volume di rifiuti tessili eccezionalmente elevato, pari a **108.570 kg**, che non è stato possibile recuperare per uso interno. Nonostante l'emergenza, il Gruppo ha garantito una gestione responsabile, assicurando che la totalità dei materiali affidati allo smaltitore autorizzato fosse correttamente indirizzata a **operazioni di recupero e riciclo esterno**.

Di seguito è riportata la tabella di riepilogo dei rifiuti prodotti e smaltiti dall'azienda nel 2025, con relativo codice CER.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI 2025

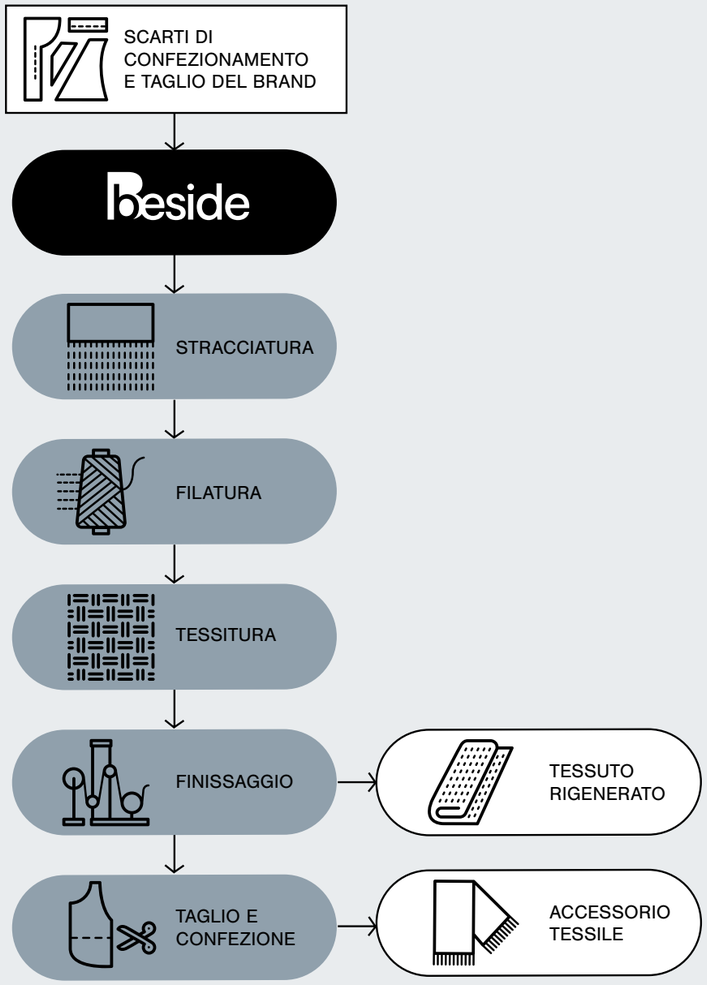
Codice CER	Categoria rifiuti	Kg
040222	Scarti da fibre tessili lavorate	108.570
150101	Imballaggi di carta e cartone	12.045
150103	imballaggi in legno	4.170

IL PROGRAMMA BESIDE PER UNA MODA ZERO-WASTE

Il **Programma Beside** è stato ideato da Gruppo Bisentino per fornire ai brand soluzioni concrete per l'applicazione di modelli di business circolari. Tramite il Programma Beside oggi l'azienda offre ai propri clienti l'opportunità di:

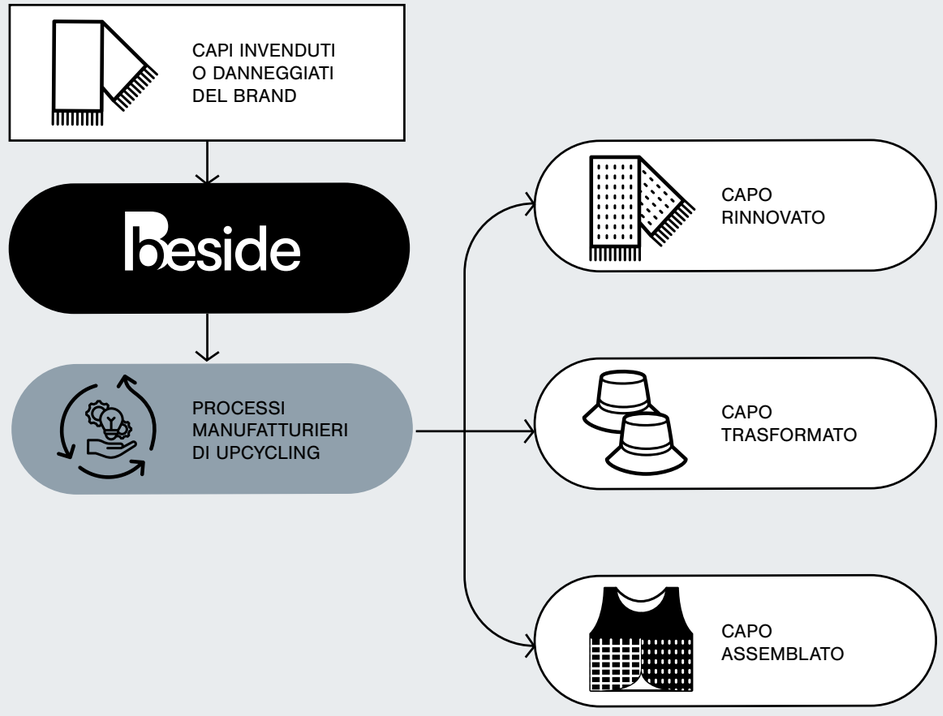
1. RICICLO

Scarti derivanti soprattutto dal processo di taglio, che sono nuovamente trasformati in fibra e poi in prodotto finito (tessuti o accessori)



2. UPCYCLE

I capi invenduti e danneggiati acquistano nuova vita grazie processi e tecniche manifatturiere tailor-made



LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA CHIMICA IN FILIERA

Il Gruppo riserva una particolare attenzione al monitoraggio dei processi esternalizzati di tintura, stampa e finissaggio, fasi caratterizzate da un livello di rischio chimico elevato che richiede controlli rigorosi e costanti lungo tutta la catena di fornitura.

Il pilastro centrale di questa strategia è l'adozione dello standard internazionale **ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals)** e quindi la relativa Roadmap per l'eliminazione progressiva delle sostanze chimiche tossiche e nocive dai processi produttivi. Lo strumento principale utilizzato è la **MRSL (Manufacturing Restricted Substances List)**, un elenco di sostanze chimiche di cui è vietato l'uso intenzionale nelle strutture di lavorazione, al fine di proteggere i lavoratori, i consumatori e l'ecosistema.

Nonostante l'azienda non realizzi internamente processi manifatturieri che prevedano l'uso diretto di chimica, nel 2025 ha rinnovato la certificazione Supplier to Zero (Level 1). Il vero impegno aziendale si traduce in una rigorosa supervisione affinché i partner di filiera implementino le linee guida ZDHC in ogni fase: dalla selezione dei prodotti chimici alla loro manipolazione e stoccaggio, fino al controllo delle acque di scarico, in piena coerenza con quanto stabilito dal Codice di Condotta per i fornitori.

I dati relativi all'esercizio 2025 confermano l'efficacia di questa strategia di controllo:

77% Il **77% dei processi a umido** (tintura, finissaggio e lavaggio) è stato affidato a fornitori certificati **Supplier to Zero ZDHC**.

91% Il **91% dei processi a umido** è stato realizzato presso aziende che testano le acque di scarico secondo le **ZDHC Wastewater Guidelines**.

99% I report **ZDHC Clearstream** raccolti hanno evidenziato un eccellente livello di conformità delle acque in uscita, con una media del **99% di conformità rispetto ai parametri MRSL**

Questi risultati testimoniano l'impegno costante del Gruppo nel garantire che la qualità dei propri prodotti sia accompagnata dai più elevati standard di sicurezza chimica e protezione ambientale, rispondendo alle crescenti esigenze di trasparenza del mercato globale.

CONSUMI AZIENDALI ED EMISSIONI GHG

Il Gruppo Bisentino si sottopone annualmente a un audit ambientale condotto da enti terzi per l'assessment **HIGG FEM (Facility Environmental Module)**, uno strumento fondamentale per validare oggettivamente le buone pratiche di gestione adottate e garantire la massima trasparenza nella rendicontazione dei consumi e delle emissioni.

In linea con il proprio percorso di decarbonizzazione, nel 2025 l'azienda ha confermato la scelta strategica di approvvigionarsi **esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili**, un impegno garantito dall'acquisto di Garanzie d'Origine (GO) certificate tramite il sistema gestito dal GSE. Sulla base dei consumi energetici annuali dell'azienda, sono state calcolate le emissioni aziendali seguendo le linee guida del GHG Protocol, che per l'esercizio 2025 hanno evidenziato un impronta carbonica complessiva pari a **93,4 t CO2 eq.**, così suddivisa:

SCOPE 1

Comprende le **emissioni dirette** generate dal consumo di gas naturale per il riscaldamento e dalla combustione dei carburanti della flotta aziendale.

SCOPE 2

Riguarda le **emissioni indirette** da energia elettrica acquistata, il cui impatto risulta azzerato grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili certificate.

SCOPE 3 (PARZIALE)

Include le altre **emissioni indirette della catena del valore**, focalizzandosi in questa fase sui processi di estrazione e produzione del metano e dei carburanti acquistati.

TABELLA RIEPILOGATIVA EMISSIONI 2025

SCOPE 1					
Categoria	**Valore**	**Fattore di Emissione**	**Emissioni**	**Rilevanza**	**NOTE E.F.**
CONSUMO METANO	13.374 Smc	2,06672 kg CO2 eq/Smc	27640,31 kg CO2 eq	29.58%	2025 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Natural Gas
CONSUMO CARBURANTE (DIESEL)	19.263 Litri	2,57082 kg CO2 eq/litro	49521,70 kg CO2 eq	53.00%	2025 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Diesel (average biofuel blend)
TOT Scope 1			**77162,02 kg CO2 eq**	**82.58%**	

SCOPE 2					
Categoria	**Valore**	**Fattore di Emissione**	**Emissioni**	**Rilevanza**	**Note emission factors**
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	161.004 kwh	0,00 kg CO2 eq/Kwh	0.00	0.00%	ISPRA (https://emissioni.sina.isprambiente.it/)
TOT Scope 2			**0.00**	**0.00%**	

SCOPE 3 (PARZIALE)					
Categoria	**Valore**	**Fattore di Emissione**	**Emissioni**	**Rilevanza**	**Note emission factors**
ACQUISTO METANO	13.374 Smc	0,3366 kg CO2 eq/Smc	4501,69 kg CO2 eq	4.82%	2025 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Natural Gas
ACQUISTO DIESEL	19.263 litri	0,61101 kg CO2 eq/litro	11769,89 kg CO2 eq	12,60%	2025 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Diesel (average biofuel blend)
TOT Scope 3 (Parziale)			**16271,57 kg CO2 eq**	**17,42%**	
		TOTALE	**93,43 T Co2 eq**		

Nel 2025, il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Bisentino ha deliberato un rilevante piano di investimenti destinato allo stabilimento della **Filatura di Spicciano**, finalizzato al rifacimento della copertura e all'**installazione di un impianto fotovoltaico** di ultima generazione. L'opera, completata a novembre 2025, rappresenta un pilastro fondamentale nella strategia di sostenibilità del Gruppo: con una capacità di produzione annua stimata in oltre 300.000 kWh, l'impianto è ora pienamente operativo. Questo intervento non solo incrementa la quota di autoproduzione da fonti rinnovabili, ma riduce l'esposizione aziendale alla volatilità dei mercati energetici. I dati storici raccolti nel corso del 2026 permetteranno di quantificare con precisione l'effettivo risparmio di emissioni di CO_2 equivalente e i benefici economici derivanti dall'autoconsumo.

TABELLA RIEPILOGATIVA CONSUMI AZIENDALI 2025

Categoria Consumi	Quantità 2025
Energia elettrica (100% da fonti rinnovabili)	161,004 kWh
Gas metano	13,374 Smc
Acqua	320 Litri
Carburante Diesel (mezzi aziendali)	19,263 Litri

Le persone al centro del cambiamento

OBIETTIVI E VISIONE STRATEGICA

Per Gruppo Bisentino il successo aziendale è strettamente legato al **benessere organizzativo** e alla soddisfazione dei collaboratori. La Direzione si impegna costantemente a promuovere un dialogo aperto e a garantire un **ambiente di lavoro sereno**, mitigando le pressioni tipiche dei ritmi del settore della moda.

In un contesto macroeconomico in cui la filiera tessile sconta una progressiva perdita di attrattività per le nuove generazioni, diventa una priorità strategica per l'azienda posizionarsi come datore di lavoro **inclusivo e stimolante**, capace di valorizzare e intercettare i talenti attuali e futuri.

Di seguito sono illustrati gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite pertinenti alla specifica tematica, insieme ai traguardi aziendali fissati per il 2030, ai target annuali e alle direttrici strategiche verso cui è indirizzato l'investimento delle risorse aziendali.

SDGs

OBIETTIVO 2030

Assicurare elevati standard di benessere dei lavoratori e di attrattività per i giovani talenti.

OBIETTIVO 2026

Organizzare almeno un incontro formativo in ambito sostenibilità e innovazione per il personale aziendale nel corso dell'anno.

AZIONI STRATEGICHE

- Tutelare la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Promuovere politiche di welfare e di crescita di competenze;
- Migliorare la comunicazione interna;
- Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E CONFORMITÀ ETICA

Gruppo Bisentino promuove e garantisce un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo. Questo impegno si traduce nella piena adesione ai principi di responsabilità sociale, alle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP), nonché alla legislazione vigente e alla contrattazione collettiva nazionale.

I pilastri fondamentali della strategia aziendale di ambito di responsabilità sociale comprendono:

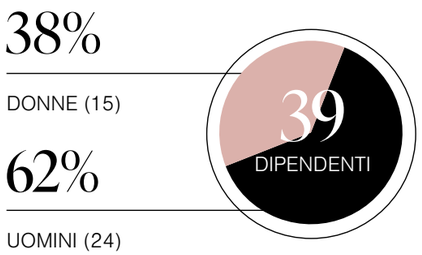
- **Libertà sindacale**: tutela della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva.
- **Tutela dei minori**: contrasto assoluto al lavoro infantile e minorile.
- **Salute e Sicurezza**: costante presidio e miglioramento delle condizioni di lavoro.
- **Inclusione**: prevenzione e contrasto a ogni forma di discriminazione e abuso.
- **Trasparenza contrattuale**: regolarità nei contratti di assunzione, tracciabilità degli orari e garanzia di una retribuzione equa.

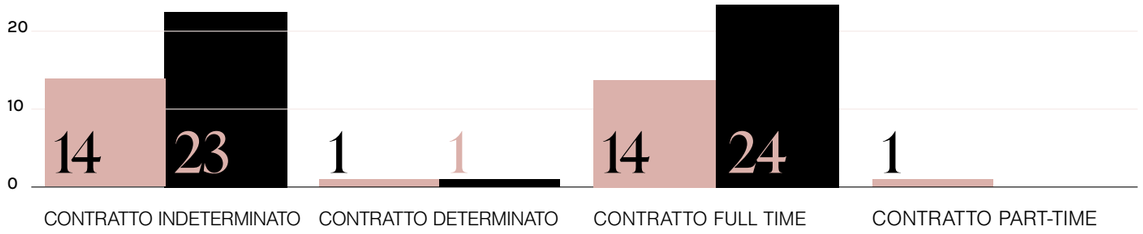
La trasparenza di questa condotta viene validata annualmente attraverso audit di terze parti, sia su base di standard proprietari dei Brand sia su schemi pubblici internazionali quali **ICS, ERSA e WCA**. Nel corso del 2025, Gruppo Bisentino ha ottenuto in queste verifiche risultati di eccellenza.

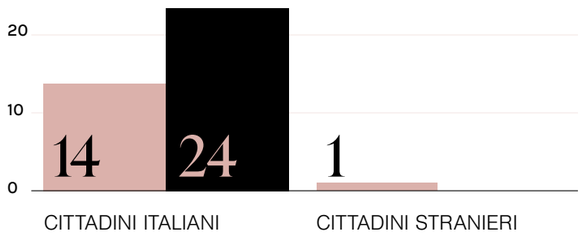
Infine, l'approccio olistico alla sostenibilità dell'azienda è testimoniato anche dalla certificazione **GRS (Global Recycled Standard)** di Textile Exchange. Oltre a garantire la tracciabilità e la corretta gestione dei materiali riciclati, l'iter certificativo annuale verifica rigorosamente la conformità normativa dell'azienda sia in materia di tutela ambientale sia di diritti dei lavoratori.

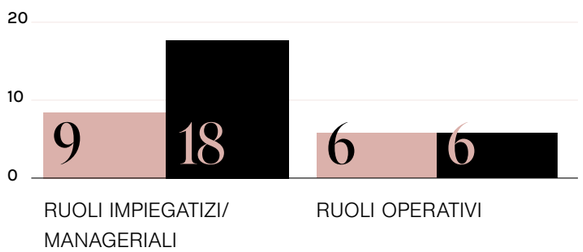
IL VALORE DELLE PERSONE

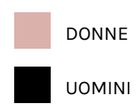
Per Gruppo Bisentino il capitale umano rappresenta il vero motore dell'innovazione e della competitività aziendale. L'azienda crede fermamente che offrire un contesto lavorativo solido e tutelato sia il primo passo per coltivare il talento e garantire la continuità del proprio saper fare.
Al 1° gennaio 2026, l'organico del Gruppo è composto da **39 dipendenti** (24 uomini e 15 donne), dopo 3 uscite (2 come Lanificio Bisentino e 1 come Manifattura Big) e 2 nuovi ingressi (1 come Lanificio Bisentino e 1 come Manifattura Big) nel corso dell'anno. La centralità che l'azienda attribuisce alla sicurezza e alla continuità lavorativa è testimoniata dal fatto che ben il **95% della forza lavoro è inserito con un contratto a tempo indeterminato**. Inoltre, a conferma di un modello organizzativo che punta al pieno coinvolgimento e alla valorizzazione del tempo speso in azienda, **il 97% dei collaboratori è impiegato con formula full-time** (con un'unica eccezione rappresentata dal regime part-time dedicato alla responsabilità della pulizia degli ambienti).
La struttura organizzativa riflette un forte equilibrio tra le funzioni direttive, di sviluppo e quelle prettamente esecutive: il **69% del team ricopre ruoli impiegatizi/manageriali**, mentre **il 31% è inquadrato nell'area operativa**.
Di seguito si riportano i dati di dettaglio.

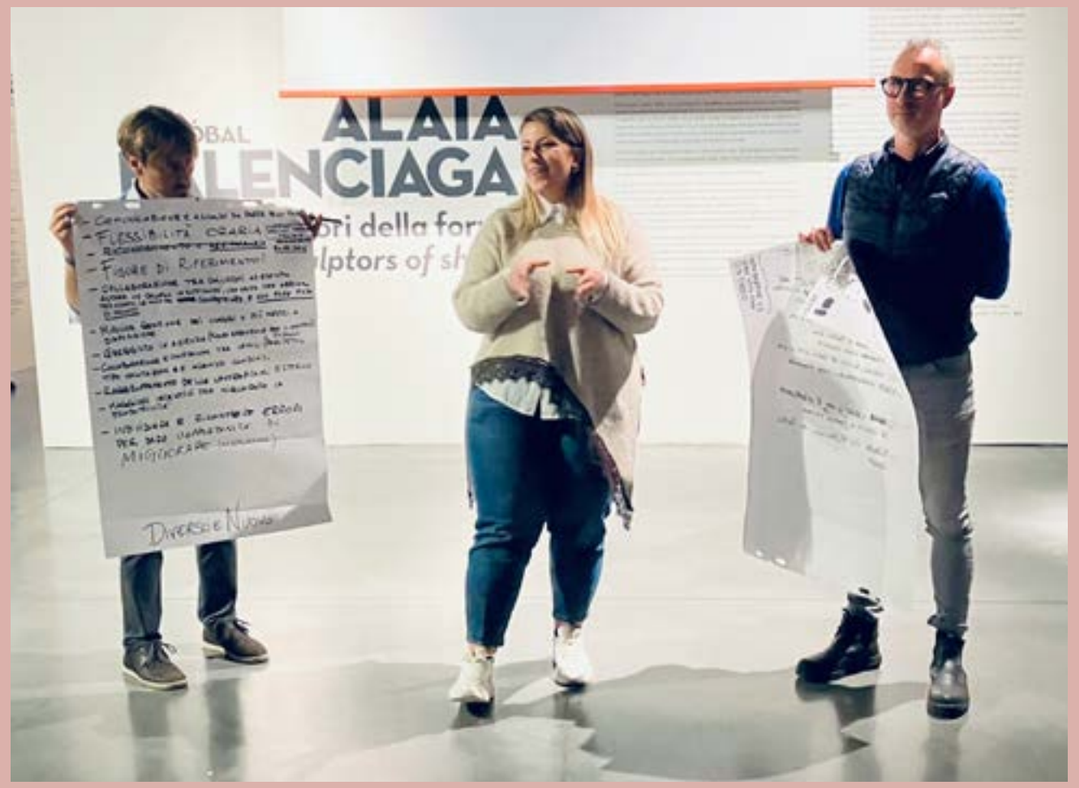












FORMAZIONE E CHANGE MANAGEMENT

Il 2025 ha segnato una tappa storica per l'organizzazione con la nascita di Gruppo Bisentino S.p.A., frutto della fusione tra Manifattura Big e Lanificio Bisentino. Per accompagnare tutto il personale in questa delicata fase di transizione societaria, a dicembre 2025 l'azienda ha promosso un'iniziativa inedita e di fondamentale importanza strategica: un **progetto strutturato di team building e change management**.

L'evento si è svolto nella prestigiosa cornice del Museo del Tessuto di Prato, luogo simbolo del legame con il territorio e la tradizione manifatturiera. Guidati da un facilitatore professionista, i collaboratori hanno affrontato il tema del cambiamento organizzativo attraverso due momenti complementari: una sessione formativa focalizzata sulla gestione delle novità e una fase di ascolto attivo. Quest'ultima ha permesso di raccogliere preziosi contributi e feedback dal gruppo, prima tramite un questionario anonimo e successivamente attraverso un confronto guidato, ponendo le basi per impostare al meglio la nuova cultura aziendale comune.

Questo percorso di coesione si inserisce in un piano di sviluppo continuo del capitale umano. Sul fronte formativo, nel corso dell'anno sono state realizzate **3 sessioni di training** che hanno coinvolto un totale di 29 dipendenti, focalizzate sulla strategia aziendale, gli aggiornamenti normativi, il codice etico, le policy interne, le certificazioni di prodotto e la gestione del rischio chimico.

Infine, l'azienda garantisce la massima tutela contrattuale e la sicurezza sul lavoro: il 100% dell'organico è inquadrato secondo il **CCNL Tessile, abbigliamento e moda** e ha regolarmente completato l'addestramento obbligatorio in ambito Salute e Sicurezza (HSE).

L’ingaggio della comunità per una crescita condivisa

OBIETTIVI E VISIONE STRATEGICA

Il Gruppo Bisentino riconosce nel legame storico e culturale con il proprio territorio un pilastro identitario e strategico. Per questo motivo, l’azienda promuove da sempre una **collaborazione attiva con le istituzioni e le organizzazioni locali**, con l’obiettivo di generare sinergie virtuose e condividere valore economico e sociale.

Il distretto tessile di Prato rappresenta un **ecosistema unico**, in cui convergono le vite dei collaboratori dell’azienda, delle loro famiglie e di una fitta rete di lavoratori e imprenditori delle aziende partner di filiera. Consapevole di questa profonda interconnessione, il Gruppo assume la piena responsabilità degli impatti – diretti e indiretti – che le proprie scelte strategiche ed operative possono generare sulla filiera locale. In quest’ottica, il **dialogo costante** con il territorio e i suoi attori istituzionali diventa uno strumento fondamentale per co-progettare soluzioni resilienti e stimoli innovativi, tanto nelle fasi di espansione del mercato quanto nei momenti di congiuntura complessa.

Di seguito sono illustrati gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite pertinenti alla specifica tematica, insieme ai traguardi aziendali fissati per il 2030, ai target annuali e alle direttrici strategiche verso cui è indirizzato l’investimento delle risorse aziendali.

SDGs

OBIETTIVO 2030

Rafforzare le collaborazione con istituzioni locali per la crescita della competitività del distretto e del benessere della comunità.

OBIETTIVO 2026

Sviluppare progetti aziendali in sinergia con organizzazioni locali che operano in ambito sociale.

STRATEGIC ACTIONS

- Collaborare con scuole e università per la valorizzazione delle nuove generazioni
- Aumentare le partnership con le realtà territoriali dedicate alla crescita, inclusione e formazione di persone fragili e svantaggiate
- Supportare economicamente le organizzazioni locali che operano a supporto della ricerca, della cultura e della comunità in generale

COLLABORAZIONI UNIVERSITARIE E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

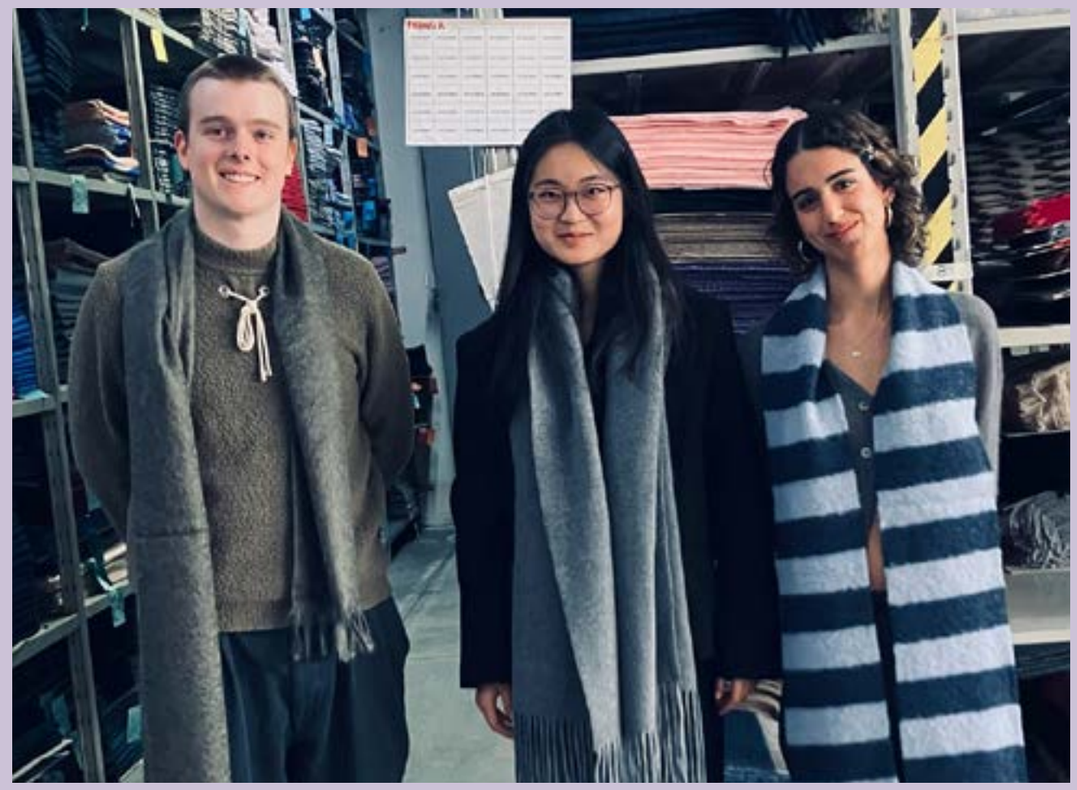
Nel corso del 2025, il Gruppo Bisentino ha consolidato il proprio legame con il mondo accademico attraverso partnership strategiche con due tra i più autorevoli istituti di livello nazionale e internazionale nel settore della moda e del design: **Polimoda** e **IED (Istituto Europeo di Design)**. Le iniziative hanno avuto l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni di designer e non solo sui temi dell'economia circolare, sfidandoli nell'applicazione di pratiche di upcycling a partire da materiali e prodotti inutilizzati.

A febbraio 2025, l'azienda ha lanciato un progetto speciale dedicato agli studenti del secondo anno del **Corso in Fashion Design di Polimoda**. Agli oltre sessanta partecipanti è stato richiesto di ideare e realizzare articoli destinati al mercato B2B partendo dalle diverse tipologie di sciarpe prodotte dal Gruppo. I tre studenti finalisti hanno avuto l'opportunità di visitare gli stabilimenti aziendali e presentare i propri progetti di upcycling direttamente al team interno:

- *Three Scarf monte*, di *Carter Hamilton Mills*: un'opera ispirata al Kepenek dei pastori turchi e alle geometrie architettoniche della Turchia.
- *In the wind,* di *Zhuoying Guo*: una proposta incentrata sulle movenze e sulle reazioni del corpo umano di fronte al freddo.
- *Muslin Prototype*, di *Hipolito Clara*: un concetto basato sulla morbidezza e sulla natura avvolgente dei tessuti in mussola.

Sempre nel 2025, con avvio ufficiale il 21 marzo, il Gruppo Bisentino ha promosso un'iniziativa analoga in **collaborazione con IED**.
In questo caso, la sfida per gli studenti ha esteso i confini del puro design per abbracciare la dimensione strategica della comunicazione B2B e l'allestimento dello spazio espositivo per gli stand fieristici dedicati ai progetti di upcycling.

> *"Questi lavori sono molto interessanti poiché mostrano che è possibile realizzare dei capi originali e versatili trasformando le sciarpe senza snaturarle o distruggerle"*
>
> **Guido Gramigni**
> Responsabile dello Sviluppo Prodotto
> e Commerciale di Gruppo Bisentino



SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Gruppo Bisentino sostiene attivamente il tessuto istituzionale, economico e culturale del proprio territorio. Questo impegno si concretizza sia attraverso una partecipazione diretta ai tavoli di discussione locali, sia mediante l'assunzione di ruoli di indirizzo e rappresentanza da parte della governance aziendale.

Nello specifico, i membri del Consiglio di Amministrazione ricoprono incarichi di rilievo in primarie organizzazioni del distretto:

- **Giovanni Gramigni** (Presidente del CdA di Gruppo Bisentino): dal 2025 riveste il ruolo di consigliere di amministrazione della fondazione **PIN** (Polo Universitario Città di Prato), di consigliere e membro della presidenza di **Confindustria Toscana Nord** (con delega all'internazionalizzazione), di Presidente del consorzio **Pratotrade** e di socio della **Fondazione Cassa di Risparmio di Prato**. Come descritto nei capitoli precedenti, Giovanni Gramigni ha inoltre collaborato attivamente allo sviluppo tecnico e funzionale della piattaforma di digitalizzazione pensata per il distretto tessile di Prato (**Digital District Platform - DIDIP**), agendo come promotore istituzionale del progetto nel corso degli anni presso i tavoli di Confindustria, Confartigianato e CNA.
- **Guido Gramigni** (membro del CdA di Gruppo Bisentino): siede all'interno del consiglio di indirizzo del **Museo del Tessuto di Prato**, una delle più rilevanti istituzioni culturali della città.

A conferma del proprio ruolo sociale, il Gruppo Bisentino promuove iniziative di solidarietà e valorizzazione culturale attraverso contributi economici diretti. Nel corso del 2025, l'azienda ha emesso erogazioni liberali per un totale di 4.000 €, destinate a enti benefici e di ricerca attivi sul territorio, quali Telethon, Unicef, Noi per Voi, Lilt Prato Onlus.

IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI E L'EDUCAZIONE ALLA CIRCOLARITÀ

Il Gruppo Bisentino sostiene attivamente i percorsi educativi del territorio, collaborando con i principali istituti formativi per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Nel corso del 2025, questo impegno si è concretizzato attraverso diverse iniziative:

- **ITS (Istituto Tecnico Superiore) MITA**: nel corso del 2025 l'azienda ha ospitato 3 studenti per stage formativo di 6 mesi;
- **ITS (Istituto Tecnico Statale) Tullio Buzzi**: Le strutture aziendali hanno accolto 4 studenti dell'istituto per un percorso di alternanza scuola-lavoro (PCTO).
- **Fondazione PIN (Polo Universitario di Prato)**: il Gruppo Bisentino è Sponsor di *WeM_Park* il laboratorio universitario dedicato al marketing e alle tecnologie IC dell'Università di Firenze.

L'impegno verso le nuove generazioni e la promozione della sostenibilità si estendono anche ai progetti ludico-didattici per la comunità.

Sulla scia del grande successo riscontrato dal laboratorio sull'upcycling organizzato dal Gruppo Bisentino a dicembre 2024 per celebrare i propri 80 anni, nel 2025 il Museo del Tessuto di Prato ha voluto replicare l'esperienza in altre due tappe sul territorio nazionale:

- **Genova (16 marzo 2025)**: Nell'ambito dell'Expo del tessile sostenibile, è stato promosso il workshop *"Progettare e vivere la città circolare"*.
- **Lucca (21 maggio 2025)**: Un laboratorio dedicato ai bambini ospitato presso il Real Collegio.

In entrambe le occasioni, i partecipanti hanno potuto realizzare degli zaini partendo da lotti di sciarpe in deadstock e inutilizzabili fornite dal Gruppo Bisentino, trasformando così i materiali di giacenza in un veicolo di sensibilizzazione all'economia circolare.

GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Gruppo Bisentino Spa ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1.1.2025-31.12.2025 con riferimento agli Standard GRI	
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali 2021	
STANDARD GRI	**INFORMATIVA**	**UBICAZIONE**
GRI 2_Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p. 8, 64
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 22
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 22, 62
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 24, 25, 26, 27
	2-7 Dipendenti	p. 52,53
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 16, 17
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 16, 17
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 7
	2-23 Impegno in termini di policy	p. 12, 13, 14, 17
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 20, 21, 22, 26, 28, 55
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 20, 21, 22
	2-30 Contratti collettivi	p. 55
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 20, 21, 22
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 21
	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 20, 22, 24, 25, 30, 31, 36, 37, 50, 51, 56, 57
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 34
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 34
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 47, 49
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	p. 44, 49
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	p. 44
	303-5 Consumo idrico	p. 49
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p. 47, 48
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p. 47, 48
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	p. 47, 48
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 36, 40, 41
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 40, 41, 42, 43
	306-3 Rifiuti generati	p. 41
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	p. 40, 41
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	p. 40, 41
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	p. 26, 27, 28, 44
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 52
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 52, 53
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 55
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 16, 53
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	p. 29, 58, 60, 61
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	p. 26, 27, 28

Gruppo Bisentino spa - Società Benefit
Via Lombarda 72,
59015 Comeana, Prato
www.gruppobisentino.it

Analisi dati
ed elaborazione report
Giuditta Passini, Sustainability Strategy & Reporting consultant

Progetto editoriale
Mira! Comunicazione a impatto positivo